

# Rapporto annuale 2012



# Indice

<b>Editoriale della presidente</b>	<b>3</b>
<b>Priorità nel 2012</b>	<b>4</b>
<b>Il mandato della CFR</b>	<b>5</b>
<b>Attività 2012</b>	
1 Lotta alla discriminazione razziale	6
2 Prevenzione	7
3 Informazione del pubblico, campagne di sensibilizzazione e di prevenzione	8
4 Consulenza alle autorità federali nella redazione di pareri Audizione nelle procedure di consultazione durante i lavori legislativi e l'esecuzione delle decisioni	11
5 Consulenza e sostegno alle autorità federali nella redazione di pareri e nell'elaborazione dei rapporti periodici destinati al Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale	12
6 Analisi della discriminazione razziale sotto l'aspetto scientifico ed etico	13
7 Analisi di fatti avvenuti in Svizzera e delle loro conseguenze per l'individuo e per la società	15
8 Collaborazione con autorità, organizzazioni e ambienti interessati	16
9 Redazione di rapporti annuali e presentazione di studi e raccomandazioni all'attenzione del Consiglio federale	18
10 Consulenza ai privati	19
<b>Priorità nel 2013</b>	<b>21</b>
<b>Affari interni</b>	<b>22</b>

# Editoriale della presidente

Nel 2012 i problemi legati al razzismo non sono mancati, né sul piano politico né nell'universo mediatico, incluse le reti sociali.

Uno dei momenti salienti dell'anno in esame è stato senza alcun dubbio il secondo Esame periodico universale cui la Svizzera si è sottoposta dinanzi al Consiglio dei diritti dell'uomo. Al di là dei progressi riconosciuti, al nostro Paese sono state rivolte diverse raccomandazioni, alcune delle quali espressamente riferite alla lotta contro il razzismo. La CFR è stata consultata dal Dipartimento federale degli affari esteri DFAE in merito al rapporto della Svizzera e ha presentato un rapporto indipendente al Consiglio dei diritti dell'uomo. Si impegnerà anche in futuro nella promozione e attuazione delle raccomandazioni più importanti.

La CFR s'è del resto espressa il 20 giugno, in occasione della Giornata del rifugiato, sui pericoli di determinati aspetti della politica dell'asilo discussi in Parlamento, quali la soppressione del soccorso d'emergenza per tutti i richiedenti l'asilo. La lotta alla discriminazione razziale e al rigurgito di sentimenti xenofobi e reazioni razziste nei confronti dei rifugiati e dei richiedenti l'asilo è stata un elemento costante dei lavori della CFR nel 2012 e lo sarà senza dubbio anche nel 2013.

L'anno in rassegna è stato caratterizzato da una forte tendenza a generalizzare e a creare capri espiatori per gli avvenimenti più disparati o per singoli episodi. Il problema dei nomadi ha fatto irruzione sulla scena politica e mediatica in seguito al comportamento disdicevole tenuto in alcuni Cantoni da qualche gruppo di passaggio in Svizzera. Gli atti illeciti di pochi sconsiderati hanno provocato la stigmatizzazione

indiscriminata di tutti i nomadi – svizzeri e stranieri. Ne è nato un dibattito da cui è emersa in tutta chiarezza la necessità che le autorità assumano le proprie responsabilità in materia di aree di soggiorno e transito per le diverse comunità. Dover constatare, come ha fatto la CFR, che numerosi Jenisch perfettamente integrati esitano ad esprimersi in pubblico per paura di rappresaglie o reazioni ostili, è inquietante. Vedere i Rom messi alla gogna senza alcuna differenziazione dalla stampa scritta e dai media elettronici non può non gettare ombre sulla prassi con cui l'informazione ha trattato l'argomento nel 2012. La CFR ha pertanto incaricato un istituto universitario di studiare a fondo questo atteggiamento della nostra stampa. I risultati saranno pubblicati nel 2013.

Non sono mancate derive razziste verbali e scritte nemmeno in politica. Alcuni eletti di certi partiti si sono permessi uscite vergognose, soprattutto sulle reti sociali. La norma penale contro la discriminazione razziale è uno strumento utile in certi casi, ma da sola non basta. Convinta dell'indispensabilità di una prevenzione efficace, la CFR è intervenuta in questo senso e nel 2013 incontrerà i rappresentanti dei partiti politici per sensibilizzarli alle loro responsabilità in materia di prevenzione.

*Martine Brunschwig Graf, presidente della CFR*

# Priorità nel 2012

## Rafforzamento della protezione dalla discriminazione

- **Jenisch e Rom in Svizzera:** valutazione dell'attuale situazione degli Jenisch e dei Rom – svizzeri e stranieri – in Svizzera; contattati allo scopo ONG specializzate e rappresentanti dei Cantoni: elaborazione del bollettino TANGRAM n. 30.
- **Mondo del lavoro:** pubblicazione di raccomandazioni fondate sui risultati di uno studio sulle persone altamente qualificate con un retroterra migratorio sul mercato del lavoro svizzero pubblicato dall'Università di Basilea e cofinanziato dalla CFR, lavoro con i risultati della ricerca, TANGRAM n. 29 sul settore dell'impiego.
- **Relazioni e resoconti internazionali:** parere della CFR inviato al Consiglio dei diritti dell'uomo dell'ONU sul secondo Esame periodico universale EPU della Svizzera. Partecipazione ai lavori preparatori del Dipartimento federale degli affari esteri DFAE e del Centro di competenza svizzero per i diritti umani CSDU. Preparazione del settimo, ottavo e nono rapporto periodico della Svizzera al Comitato per l'eliminazione della discriminazione razziale, contattate allo scopo ONG specializzate.
- **Lavoro con attori politici e ampliamento della consulenza alle autorità:** impegno della CFR – in collaborazione con il Servizio per la lotta al razzismo SLR – nella lotta alla discriminazione come parte della promozione dell'integrazione, specialmente in collaborazione con i Cantoni.

## Informazione e sensibilizzazione

- Comunicato stampa/parere su richiedenti l'asilo.
- Comunicato stampa/parere sulla Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, 21 marzo, partecipazione a manifestazioni.
- Divulgazione della Rete di consulenza per le vittime del razzismo. Pubblicazione del rapporto 2011 «Episodi di razzismo trattati nell'attività di consulenza» (progetto congiunto di CFR-humanrights.ch/MERS e consultori). Offerta di know-how della rete di consulenza ai Cantoni.

# Il mandato della CFR

«Il mandato della Commissione è il seguente:

**Occuparsi dei problemi di discriminazione razziale, promuovere una migliore comprensione tra persone di stirpe, colore della pelle, origine, provenienza nazionale o etica, religione diversi, opporsi a qualsiasi forma di discriminazione razziale diretta o indiretta e rivolgere un'attenzione particolare a misure di prevenzione efficaci.**

**In particolare, la Commissione ha i compiti seguenti:**

- a) si occupa di informare il pubblico e appoggia o avvia campagne di sensibilizzazione e di prevenzione,
- b) elabora misure e proposte per decisioni che verranno prese dal Consiglio federale,
- c) nelle procedure di consultazione, esprime il proprio parere nel caso di lavori legislativi e nell'esecuzione di decisioni,
- d) il Consiglio federale o ciascuno dei Dipartimenti possono affidarle problemi particolari affinché esprima il proprio parere in proposito o per consultazione,
- e) consiglia e appoggia le autorità federali nella redazione di pareri e nell'elaborazione dei rapporti periodici destinati al Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale,
- f) analizza la discriminazione razziale sotto l'aspetto scientifico ed etico,

- g) analizza fatti avvenuti in Svizzera e le relative conseguenze per l'individuo e la società,
- h) collabora con le autorità, le organizzazioni e le cerchie interessate che si occupano di questa problematica,
- i) redige rapporti annuali all'attenzione del Consiglio federale sulle attività della Commissione e gli presenta gli studi e le raccomandazioni elaborati dalla stessa.

Il presidente della Commissione consiglia i privati che si ritengono vittime della discriminazione. In particolare, viene offerta loro una consulenza sui rimedi giuridici a loro disposizione.»

*Decisione del Consiglio federale del 23 agosto 1995.*

*Il 22 maggio 2013 il Consiglio federale ha aggiornato il mandato della CFR adottando la pertinente decisione istitutiva.*

# 1

## «Opporsi a qualsiasi forma di discriminazione razziale diretta o indiretta.»

La CFR decide i campi d'intervento partendo da osservazioni proprie, da indagini sulla situazione di gruppi minoritari, siano questi di natura etnica, nazionale o religiosa, e dalle conoscenze specifiche dei suoi membri. Non può tuttavia affrontare ogni anno tutte le forme di razzismo e di discriminazione conosciute né dedicarsi con intensità costante ad ogni gruppo di possibili vittime. La lotta ad ogni forma di discriminazione razziale diretta o indiretta costituisce per la CFR lo stimolo ad impegnarsi per il rafforzamento della protezione generale dalla discriminazione. In Svizzera, infatti, non si ha la stessa protezione giuridica per tutte le forme di discriminazione: chi è discriminato per le caratteristiche diverse dal sesso e dalla disabilità elencate dalla Costituzione è meno tutelato.

Nell'anno oggetto del rapporto, alcuni privati hanno richiamato l'attenzione della CFR sulla discriminazione razziale latente. D'altra parte, la Commissione ha constatato, sulla base delle segnalazioni pervenute, un minor numero di azioni esplicitamente antimusulmane o antisemite.

### **Elaborazione di una valutazione delle esternazioni razziste da parte dei politici**

Nel 2012 sono aumentate, notevolmente mediatizzate, le dichiarazioni razziste di politici, espresse nei social network. Il fenomeno di per sé non è nuovo, ma l'uso dei social network sembra indurre più facilmente a rendere pubbliche tali opinioni. La CFR ha deciso di procedere ad una approfondita valutazione del fenomeno e discuterne i risultati con i partiti, presumibilmente nel 2013.

### **La protezione dalla discriminazione diviene parte integrante dei programmi d'integrazione**

Dal gennaio 2014 tutti i Cantoni dovranno regolamentare la propria promozione dell'integrazione nel quadro del programma d'integrazione cantonale PIC. La promozione dell'integrazione deve avvenire anzitutto nelle strutture ordinarie. I futuri programmi cantonali e comunali d'integrazione si dedicheranno in forma mirata alle questioni dell'eliminazione della discriminazione strutturale, dell'apertura delle istituzioni, della consulenza, della prevenzione e della sensibilizzazione. La protezione dalla discriminazione diventa parte integrante dei programmi d'integrazione. Al riguardo, i consultori devono essere potenziati. La Rete di consulenza per le vittime del razzismo si considera un'importante piattaforma per la realizzazione di entrambi questi obiettivi. Il Servizio per la lotta al razzismo SLR elabora le basi per questo lavoro insieme ai servizi cantonali e comunali per l'integrazione e lo segue fra l'altro con l'offerta di un servizio di coaching.

## 2

«Rivolgere un'attenzione particolare a misure di prevenzione efficaci.»

Ogni attività della CFR è finalizzata a un'efficace prevenzione del razzismo. A tal fine svolgono un ruolo importante quei progetti permanenti che consentono un'osservazione a lungo termine e quindi affermazioni coerenti sullo stato del razzismo e della lotta contro di esso in Svizzera. I dati così rilevati sono continuamente richiesti dai media e da organi e istituzioni specializzate nazionali e internazionali. Alcuni di questi progetti di monitoraggio sono condotti autonomamente dalla CFR. Si tratta della Raccolta delle sentenze vertenti sull'art. 261<sup>bis</sup> CP, dell'*Agenda politica su razzismo e antirazzismo*, e – nel quadro dell'attività di consulenza, insieme a «humanrights.ch» e alle organizzazioni partecipanti – della *Rete di consulenza per le vittime del razzismo*, che sarà presentata al punto 10.

### **Banca dati: raccolta delle sentenze vertenti sull'art. 261<sup>bis</sup> CP**

Poiché la banca dati che sta alla base della raccolta delle sentenze sul sito web della CFR è ormai piuttosto datata (è in funzione dal 1995 e dal 2004-5 è stata sviluppata come progetto pilota) e lascia trasparire alcune carenze, alla fine del 2012 la CFR ha deciso di creare una nuova e più ampia banca dati, tecnicamente aggiornata e comprendente ulteriori aspetti. Il progetto è stato nel frattempo elaborato e messo a concorso. La nuova banca dati sarà presumibilmente resa accessibile al pubblico a partire dall'autunno 2013.

### **Agenda politica su razzismo e antirazzismo**

L'*Agenda politica su razzismo e antirazzismo* è stata rielaborata nel 2012. All'inizio figura ora la rubrica *L'essenziale dell'ultima sessione*. L'archivio dell'agenda politica è stato soppresso, essendo la sua consultazione sempre meno agevole a causa delle sue crescenti dimensioni. Gli affari in corso sono da subito suddivisi per tema e facilmente reperibili dagli interessati. Inoltre sono elencati in un allegato secondo il gruppo parlamentare che li ha presentati. L'agenda viene aggiornata quattro volte l'anno alla fine di ogni sessione parlamentare.

### **Progetto di monitoraggio Convivenza in Svizzera**

La CFR partecipa al progetto di monitoraggio *Convivenza in Svizzera*, condotto dal Servizio per la lotta al razzismo SLR, cui il Consiglio federale ha conferito il mandato di effettuare un monitoraggio sulla xenofobia, il razzismo, l'antisemitismo, l'ostilità verso i musulmani, l'estremismo di destra e la violenza.

---

### ***Pubblicazione costantemente aggiornata delle sentenze relative alla norma penale contro il razzismo (art. 261<sup>bis</sup> CP) sul sito della CFR***

<http://www.ekr.admin.ch/dienstleistungen/00169/index.html?lang=it>

### ***Agenda politica della CFR sugli interventi parlamentari di particolare importanza per i temi di sua competenza*** *Pubblicata quattro volte l'anno, è aggiornata alla fine di ogni sessione parlamentare*

<http://www.ekr.admin.ch/dienstleistungen/00284/index.html?lang=it>

### 3

«Si occupa di informare il pubblico e appoggia o avvia campagne di sensibilizzazione e di prevenzione.»

Nel 2012, i Rom e i nomadi sono stati stigmatizzati nel dibattito politico e nei media. La CFR ha dedicato al tema Jenisch/Rom/nomadi l'attività principale dell'anno e con il suo bollettino TANGRAM n. 30 ha fornito un contributo alla sensibilizzazione sugli stereotipi che questi gruppi di popolazione devono subire. Complessivamente, nel 2012 il dibattito politico è stato caratterizzato da denigrazioni dei richiedenti l'asilo, in parte focalizzate su determinate nazionalità. Il 21 marzo, in occasione della Giornata internazionale contro il razzismo, la CFR ha ricordato che il razzismo e la xenofobia rappresentano una grave violazione dei diritti umani. La CFR è inoltre preoccupata per l'aumento delle esternazioni razziste di singoli politici.

Un altro punto importante dell'attività informativa della CFR nel 2012 ha riguardato la situazione sul mercato del lavoro svizzero delle persone altamente qualificate con un retroterra migratorio. La CFR ha partecipato a uno studio dell'Università di Basilea su questo tema, ha pubblicato raccomandazioni al riguardo e ha dedicato al settore dell'impiego in senso lato il numero 29 del suo bollettino TANGRAM (cfr. punto 6).

#### **Jenisch, Sinti/Manouches e Rom stigmatizzati**

L'attraversamento di Ginevra da parte di grandi convogli di roulotte di Rom francesi e la presenza di Rom romeni indigenti nelle strade ginevrine ha suscitato nel 2012 l'interesse della politica e dei media. Il razzismo e la xenofobia nei riguardi di questi gruppi si stanno diffondendo sempre più in Europa e non risparmiano nemmeno la Svizzera. Nel mese di luglio la presidenza ha incontrato tre importanti organizzazioni che si occupano della difesa dei diritti dei Rom. Rappresentanti di *Rroma Foundation* di Zurigo, *Mesemrom* di Ginevra e *Opre Rrom* di Losanna hanno illustrato le loro attività, si sono espresse sulla situazione dei Rom in Svizzera e hanno manifestato le loro aspettative nei confronti della CFR. La sensibilizzazione e una migliore informazione dei giornalisti sono per loro di primaria importanza. Nel numero 30 del bollettino TANGRAM, dedicato al tema degli «Jenisch, Sinti/Manouches e Rom in Svizzera», la CFR si è adoperata per apportare chiarezza al dibattito. Ha raccolto per questa edizione molte testimonianze personali e ha constatato che molte persone evitano di parlare della loro origine per paura di reazioni razziste. Secondo uno studio preliminare dell'istituto di ricerca *Forschungsinstitut Öffentlichkeit und Gesellschaft fög* dell'Università di Zurigo, pubblicato nel numero 30 del bollettino TANGRAM, le notizie della stampa su nomadi e Rom si concentrano sui comportamenti devianti. La minoranza stessa non ha quasi mai la possibilità di esprimersi. Su mandato della CFR, lo studio sarà proseguito e sarà pubblicato nel 2013.

#### **Richiedenti l'asilo strumentalizzati a fini politici**

L'impennata del numero dei richiedenti l'asilo dopo la «primavera araba» ha fatto dell'asilo un tema di scottante attualità. Oltre ai problemi pratici che obiettivamente pone, la questione è stata anche strumentalizzata dalla politica e dai media. I richiedenti l'asilo sono stati presentati senza distinzioni come criminali violenti che vivono a spese del nostro sistema sociale. La CFR si è pro-

nunciata sul tema con un comunicato stampa in occasione della Giornata nazionale del rifugiato (15 giugno 2012), esprimendo la sua preoccupazione per l'aumento di atteggiamenti di rifiuto e d'intolleranza nei confronti dei richiedenti l'asilo in seno alla popolazione e negli ambienti politici.

#### **Esternazioni razziste dei politici nei social network**

Nel 2012, sono aumentate le esternazioni razziste di politici dei più diversi partiti, specialmente nei social network. La presidente della CFR, Martine Brunschwig Graf, in carica dal 1° gennaio 2012, si è espressa più volte al riguardo sulla stampa e ha condannato questo aumento dell'intolleranza. La CFR cerca il dialogo con i partiti e s'impegna affinché questi si distanzino dalle esternazioni razziste dei loro membri. (Cfr. anche il punto 1).

#### **Relazioni con i media della presidenza della CFR**

*Martine Brunschwig Graf, presidente della CFR*

- Febbraio 2012: Prese di posizione pubbliche su slogan razzisti sul sito dell'UDC, Sezione Widen AG
- 20 marzo 2012: Conferenza stampa con le autorità dei Cantoni di Ginevra e Vaud nel quadro della Settimana internazionale contro il razzismo
- 20 marzo 2012: Intervista alla *Radio Télévision Suisse (RTS)* sulla Settimana internazionale contro il razzismo
- 23 marzo 2012: Dibattito alla *Radio televisione svizzera RSI* sulla Settimana internazionale contro il razzismo
- 26 marzo 2012: Intervista a *Suisse INFO* sulla Settimana internazionale contro il razzismo
- 12 aprile 2012: Intervista alla *Weltwoche* sulla problematica dei Rom nei media
- 21 aprile 2012: Articolo su *Le Temps* sulla vendita del libro *Mein Kampf*

- Maggio 2012: Articolo su *FOCUS* dell'*Unione delle città svizzere* sulla sistemazione dei richiedenti l'asilo
- 3 giugno 2012: Intervista alla *NZZ am Sonntag* sui problemi in materia d'asilo
- 5 giugno 2012: Intervista alla *Tribune de Genève* sull'internamento di richiedenti l'asilo
- 29 giugno 2012: Intervista a *Le Matin* sulla problematica del razzismo
- Luglio 2012: Risposta a domande di diversi media sul divieto della circoncisione religiosa/rituale
- 18 settembre 2012: Dibattito sulla convivenza con i nomadi in *INFRAROUGE RTS*
- 8 novembre 2012: Conferenza stampa a Berna sul tema *Persone altamente qualificate con un retroterra migratorio sul mercato del lavoro svizzero* e diverse interviste al riguardo

*Gülcan Akkaya, vicepresidente della CFR*

- 16 giugno 2012: Intervista a *Radio Energy* sulla Giornata nazionale del rifugiato
- 8 novembre 2012: Relatrice principale alla conferenza stampa di Berna sul tema *Persone altamente qualificate con un retroterra migratorio sul mercato del lavoro svizzero*
- 28 novembre 2012: Intervista con una scolara sul tema del razzismo

#### **Relazioni con i media della segreteria della CFR**

*Doris Angst, direttrice amministrativa della CFR*

- 24 marzo 2012: Intervento nel quadro della Settimana internazionale contro il razzismo a Berna
- 21 giugno 2012: Informazioni ai media sul Rapporto 2011 della Rete di consulenza per le vittime del razzismo

**Tangram n. 29 – Il settore dell'impiego**

<http://www.ekr.admin.ch/shop/00008/00087/index.html?lang=it>

**Tangram n. 30 – Jenisch, Sinti/Manouches e Rom in Svizzera**

<http://www.ekr.admin.ch/shop/00008/00093/index.html?lang=it>

**Comunicati stampa**

Comunicati stampa pubblicati durante l'anno in esame:

- 20.03.2012: 21 marzo: Giornata internazionale contro il razzismo
- 13.06.2012: Commissione federale contro il razzismo CFR – Newsletter del 13.06.2012
- 15.06.2012: Giornata nazionale del rifugiato: i richiedenti l'asilo hanno diritto al rispetto e alla dignità (solo in tedesco e francese)
- 21.06.2012: Episodi di razzismo trattati nell'attività di consulenza 2011
- 08.11.2012: Lottare contro i rischi di discriminazione delle persone altamente qualificate con un retroterra migratorio
- 06.12.2012: Jenisch, Manouches e Rom della Svizzera oggetto di grave stigmatizzazione

<http://www.ekr.admin.ch/dokumentation/00144/index.html?lang=it>

- 08.11.2012: Conferenza stampa in occasione della presentazione dei principali risultati dello studio *Persone altamente qualificate con un retroterra migratorio sul mercato del lavoro svizzero* e delle relative raccomandazioni della CFR

## 4

«Elabora misure e proposte per decisioni che verranno prese dal Consiglio federale. Nelle procedure di consultazione, esprime il proprio parere nel caso di lavori legislativi e nell'esecuzione di decisioni. Il Consiglio federale o ciascuno dei Dipartimenti possono affidarle problemi particolari affinché esprima il proprio parere in proposito o per consultazione. Consiglia e appoggia le autorità federali nella redazione di pareri.»

Nell'anno in esame, alla CFR non è stato chiesto di elaborare misure e proposte all'attenzione del Consiglio federale.

La funzione di consulenza nella redazione di pareri delle autorità federali, nel 2012 è stata esercitata dalla CFR specialmente per il DFAE in relazione ai rapporti nazionali della Svizzera ai diversi organi della Convenzione dei diritti dell'uomo (cfr. al riguardo il punto 5).

La procedura di consultazione è uno strumento importante delle commissioni extraparlamentari per informare con le loro consultazioni gli ambienti interessati e fornire alle organizzazioni non governative formule convenzionali di cui servirsi per elaborare propri testi. La CFR ha partecipato a una consultazione:

### **Consultazione sulla revisione parziale della legge federale sugli stranieri (LStr)**

Nel suo parere, la CFR ha apprezzato gli sforzi per rafforzare la protezione dalla discriminazione, ma si è dimostrata scettica sulle possibilità delle misure proposte di ottenere l'effetto auspicato. La CFR ha fatto notare in particolare la difficile condizione dei cittadini di Paesi terzi, che a causa della situazione giuridica attuale non hanno praticamente più alcuna possibilità di emigrare in Svizzera.

## 5

«Consiglia e appoggia le autorità federali nella redazione di pareri e nell'elaborazione dei rapporti periodici destinati al Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale.»

La CFR partecipa alla preparazione dei rapporti nazionali tramite la consultazione degli uffici. La CFR è tuttavia anche un interlocutore riconosciuto di importanti organi di sorveglianza internazionali quali il Comitato dell'ONU per l'eliminazione della discriminazione razziale CERD, il Consiglio d'Europa e la Direzione dei diritti dell'uomo dell'OSCE. Invia a questi organi propri rapporti e riceve le loro delegazioni indipendentemente dall'Amministrazione federale. La CFR intrattiene stretti contatti con la Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza ECRI e partecipa ai suoi seminari.

### **Rapporto della CFR relativo al secondo ciclo dell'Esame periodico universale EPU della Svizzera**

Rappresentanti della CFR hanno partecipato alla giornata del Centro svizzero di competenza per i diritti umani CSDU del 24 gennaio 2012 sull'Esame periodico universale EPU della Svizzera da parte dell'ONU. Su richiesta dell'ONU, per il secondo ciclo dell'EPU la CFR ha presentato un proprio rapporto, nel quale ha riconosciuto i progressi fatti dalla Svizzera dal primo rapporto, ma ha anche messo in evidenza la situazione dei richiedenti l'asilo, le lacune nella protezione dalla discriminazione e la difficile situazione degli Jenisch e dei nomadi svizzeri.

### **Visita del Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa**

Il 22 febbraio 2012, la CFR ha avuto l'opportunità d'intrattarsi con il Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa, T. Hammarberg, nel quadro della sua visita ufficiale in Svizzera.

### **Partecipazione della CFR all'audizione del Comitato consultivo della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali sulla situazione della Svizzera**

La CFR si è espressa sul tema della protezione dalla discriminazione di alcune minoranze in Svizzera, in particolare dei musulmani e dei Rom.

### **Partecipazione alla riunione annuale dell'International Coordinating Committee for National Human Rights Institutions ICC dell'ONU del 19-23 marzo 2012**

### **Partecipazione al seminario annuale della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza ECRI del 30 maggio/1° giugno 2012**

### **Elenco di tutte le raccomandazioni internazionali alla Svizzera riguardanti la lotta al razzismo**

In collaborazione con [humanrights.ch/MERS](http://humanrights.ch/MERS) è stato compilato un elenco di tutte le raccomandazioni internazionali riguardanti la discriminazione, il razzismo e la xenofobia, allo scopo, fra l'altro, di fornire un servizio agli ambienti interessati e a complemento della raccolta delle sentenze sul sito della CFR.

---

#### **Rapporto della CFR sul secondo EPU riguardante la Svizzera**

<http://www.ekr.admin.ch/dokumentation/00143/index.html?lang=it>

#### **Elenco di tutte le raccomandazioni internazionali**

<http://www.ekr.admin.ch/themen/00131/index.html?lang=it>

## 6

### «Analizza la discriminazione razziale sotto l'aspetto scientifico ed etico.»

Nel 2012, la ricerca si è concentrata sul settore dell'impiego e in special modo sulla situazione delle persone altamente qualificate. Negli ultimi anni, la CFR ha ricevuto un numero crescente di richieste e reclami, segnatamente da persone provenienti da Paesi extraeuropei, che hanno richiamato l'attenzione sugli svantaggi e sulla disparità di trattamento cui si trovano confrontate sul mercato del lavoro svizzero le persone altamente qualificate con un retroterra migratorio. In singoli casi in cui la disparità di trattamento o la discriminazione di una procedura di selezione o di una politica aziendale di assunzione fissata per iscritto sono risultate palesi, la CFR ha potuto fungere da mediatrice. Poiché, tuttavia, l'intera situazione restava poco chiara, la CFR ha deciso l'avvio dello studio pubblicato nel 2012.

Nel mondo del lavoro, la discriminazione dovuta alla provenienza o al colore della pelle di una persona non è ancora sufficientemente combattuta. Diversi datori di lavoro riconoscono tuttavia vantaggioso per tutti gli interessati promuovere la diversità e la non discriminazione. La discriminazione nella fase di assunzione o sul posto di lavoro in base all'origine «etnica» o al colore della pelle è difficile da dimostrare, ma diversi studi provano comunque che esiste. Le persone colpite la vivono quotidianamente senza poterla combattere. Contrariamente all'UE, la Svizzera non dispone di basi legali per vietare la discriminazione sul posto di lavoro. Singoli datori di lavoro sono tuttavia consapevoli dell'importanza della diversità e della non discriminazione sul posto di lavoro e dei vantaggi che ne derivano per tutti.

#### **Raccomandazioni della CFR sulla base dei risultati dello studio dell'Università di Basilea *Persone altamente qualificate con un retroterra migratorio sul mercato del lavoro svizzero***

Nel 2010, il Seminario di sociologia dell'Università di Basilea ha avviato un progetto di ricerca, cofinanziato dalla CFR, allo scopo di verificare se per le persone altamente qualificate con un retroterra migratorio l'accesso al mercato del lavoro svizzero è effettivamente più difficile. I risultati dello studio sociologico dell'Università di Basilea hanno dimostrato che le persone altamente qualificate con un retroterra migratorio in certi casi sono discriminate sul mercato del lavoro, anche se hanno compiuto i loro studi nel nostro Paese. Le persone più svantaggiate sono quelle provenienti dalla Turchia, dal sud-est europeo e dal Portogallo. A quanto pare esistono persino pregiudizi specifici a istituzioni sociali che sembrerebbero al di sopra di ogni sospetto. La CFR ha pubblicato contemporaneamente allo studio dell'Università di Basilea raccomandazioni proprie, rivolte ai datori di lavoro e alle istituzioni pubbliche. La Commissione invita ad un'analisi della politica migratoria, del mercato del lavoro e dell'integrazione nella prospettiva della non discriminazione. Ritiene necessario intervenire per rimuovere i pesanti svantaggi patiti dalle persone ammesse provvisoriamente ed offrire pari opportunità per le persone provenienti da Paesi terzi che hanno conseguito i loro diplomi in Svizzera. Le misure proposte dalla CFR riguardano sia la politica statale sia i datori di lavoro e concernono oltre alla procedura di assunzione anche l'approccio alla diversità nelle imprese.

L'8 novembre 2012, la presidente della CFR Martine Brunschwig Graf, la vicepresidente Gülcan Akkaya, il direttore del seminario di sociologia dell'Università di Basilea, Prof. Ueli Mäder, e l'autore dello studio, Ganga Jey Aratnam, hanno presentato lo studio e le raccomandazioni della CFR in occasione di una conferenza stampa appositamente organizzata.

*Persone altamente qualificate con un retroterra migratorio sul mercato del lavoro svizzero*

*Raccomandazioni della Commissione federale contro il razzismo CFR*

*Sintesi dello Studio sulle possibili discriminazioni sul mercato del lavoro svizzero*

*<http://www.ekr.admin.ch/dokumentation/00143/index.html?lang=it>*

## 7

«Analizza fatti avvenuti in Svizzera e le relative conseguenze per l'individuo e per la società.»

Il mandato offre la base per la raccolta delle sentenze vertenti sull'art. 261bis CP emesse dalle istanze cantonali, che la CFR pubblica nell'omonima banca dati. Da una discussione con il Servizio delle attività informative della Confederazione SIC, a cui i Cantoni inoltrano le sentenze emesse conformemente all'ordinanza concernente la comunicazione di decisioni penali cantonali (RS 312.3), sono risultati un grande interesse a che la CFR prosegua la raccolta delle sentenze e l'auspicio che per le sentenze mancanti la Commissione si rivolga direttamente alle istanze cantonali. Pertanto, la CFR ha fatto nuovamente notare in una lettera ai tribunali e alle procure cantonali quanto sia importante, per la qualità della raccolta delle sentenze, la trasmissione completa di tutte le decisioni riguardanti la norma penale contro la discriminazione razziale.

### **Banca dati sulle sentenze vertenti sull'art. 261<sup>bis</sup> CP Sentenze emesse nel 2011**

In totale sono pervenute alla CFR 14 sentenze e decisioni, di cui 6 sentenze materiali che hanno portato a un verdetto di colpevolezza. Il fatto che il numero delle sentenze e decisioni sia nel complesso relativamente basso rispetto agli anni precedenti, potrebbe dipendere dall'incompletezza della trasmissione delle decisioni da parte dei servizi cantonali. In 4 decisioni l'infrazione denunciata era stata compiuta tramite comunicazione elettronica. La diffusione di esternazioni razziste in Internet costituisce da alcuni anni una tendenza da tenere sotto osservazione.

### ***Raccolta delle sentenze della CFR vertenti sull'art.***

#### ***261<sup>bis</sup> CP:***

*<http://www.ekr.admin.ch/dienstleistungen/00169/00273/index.html?lang=it>*

## 8

**«Collabora con le autorità, le organizzazioni e le cerchie interessate che si occupano di questa problematica.»**

Nel 2012, molti contatti con autorità, organizzazioni non governative e cerchie interessate sono stati dedicati alla situazione dei nomadi, degli Jenisch e dei Rom. Si è trattato di scambi di vedute sulla percezione del tema con rappresentanti di punti di vista completamente diversi.

Oltre ai contatti irregolari con differenti partner, anche nel 2012 la CFR ha continuato a sviluppare i suoi progetti di cooperazione con organizzazioni specifiche. Con [humanrights.ch/MERS](http://humanrights.ch/MERS) gestisce la Rete di consulenza per le vittime del razzismo, nella quale ogni partecipante trae profitto dal know-how degli altri. Al Centro di competenza svizzero per i diritti umani CSDU la CFR è legata tramite il perfezionamento della protezione dalla discriminazione e la partecipazione al Comitato consultivo del CSDU. La CFR ha preso atto della creazione di una nuova piattaforma ONG su questioni riguardanti i diritti umani, con la quale cercherà di prendere contatto per approfondire la preparazione per l'accompagnamento del prossimo rapporto nazionale della Svizzera al Comitato dell'ONU per l'eliminazione della discriminazione razziale CERD.

Nell'anno in esame hanno dato risultati molto positivi i contatti con le imprese e le autorità che si sono rivolte alla segreteria della CFR con domande o con l'esposizione di conflitti. Secondo i casi, gli interlocutori della CFR sono gli organi di mediazione (ombudsman), ancora troppo pochi a livello nazionale.

### **La protezione dalla discriminazione come parte della promozione dell'integrazione**

Anche nel 2012, la CFR si è adoperata, in collaborazione con il SLR, per l'inserimento della protezione dalla discriminazione nella promozione dell'integrazione. La CFR, [humanrights.ch/MERS](http://humanrights.ch/MERS) e i consultori pubblici e privati partecipanti alla rete di consulenza contro il razzismo offrono ai Cantoni le loro conoscenze nella trattazione dei casi e l'utilizzazione del sistema di documentazione e monitoraggio «DoSyRa».

### **Incontro annuale con i rappresentanti dei servizi cantonali e i delegati all'integrazione**

Nell'incontro annuale con i rappresentanti dei servizi cantonali e i delegati all'integrazione si è discusso delle condizioni di vita dei nomadi svizzeri e stranieri e delle loro prospettive. In ottemperanza all'impegno di proteggere le minoranze nazionali assunto dalla Svizzera con la ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa, è aumentata la volontà di cooperare con i nomadi svizzeri Jenisch e Sinti. Alcuni Cantoni e Comuni stanno dando il buon esempio. Le aree di sosta e di transito sono tuttavia ancora insufficienti. Sarebbe auspicabile che l'integrazione sociale dei nomadi e il rispetto per la loro cultura rientrassero nelle competenze dei servizi cantonali e dei delegati all'integrazione. Il SLR e la CFR si impegnano attivamente per questa soluzione.

### **Colloqui sul razzismo in Internet con il Servizio di coordinazione per la lotta contro la criminalità su Internet SCOCI**

La CFR e lo SCOCI hanno svolto colloqui sul razzismo in Internet e stanno preparando una scheda informativa per le vittime di razzismo per il sito web dello SCOCI.

### **Collaborazione con la Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale COSAS**

Con la Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale COSAS la CFR ha discusso forme di collaborazione sul trattamento dei nomadi. Tema dei colloqui sono state anche le pari opportunità nel settore sociale dei candidati altamente qualificati con un retroterra migratorio. I contatti proseguiranno nel 2013.

### **Inoltre, alcune rappresentanti della CFR e della sua segreteria hanno partecipato alle manifestazioni seguenti:**

- Congresso del Centro di competenza svizzero per i diritti umani CSDU del 24 gennaio 2012 sul secondo Esame periodico universale EPU della Svizzera da parte dell'ONU (G. Akkaya, vicepresidente della CFR, Doris Angst, direttrice amministrativa della CFR)
- Incontro con T. Hammarberg, Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa, a Berna il 22 febbraio 2012 (rappresentanti della CFR)
- Partecipazione alla riunione annuale dell'*International Coordinating Committee for National Human Rights Institutions ICC* dell'ONU del 19-23 marzo 2012 (K. Buchmann, supplente della direttrice amministrativa della CFR)
- Relazione allo *Zentrum5* di Berna alla conclusione della Settimana contro il razzismo, il 28 marzo 2012 (G. Akkaya, vicepresidente della CFR)
- Conferenza sul lavoro della CFR all'assemblea generale della LICRA Genève, il 4 aprile 2012 (M. Brunschwig Graf, presidente della CFR)
- Dibattito su razzismo e sicurezza all'assemblea generale delle donne del PLR del Vallese, il 17 aprile 2012 (M. Brunschwig Graf, presidente della CFR)
- Partecipazione al seminario annuale della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza ECRI del 30 maggio/1° giugno 2012, a Strasburgo (K. Buchmann, supplente della direttrice amministrativa CFR)
- Direzione di un workshop al convegno del Dipartimento federale degli affari esteri DFAE, Divisione IV, l'11 maggio 2012 (M. Brunschwig Graf, presidente della CFR)
- Presentazione del lavoro della CFR alla *Communauté de travail pour l'intégration des étrangers du canton de Neuchâtel*, il 12 giugno 2012 (M. Brunschwig Graf)
- Conferenza sul lavoro della CFR all'assemblea generale della LICRA Vaud, il 13 giugno 2012 (M. Brunschwig Graf, presidente della CFR)
- Commento del parere della CFR in occasione della presessione del Consiglio dei diritti dell'uomo sull'«Esame periodico universale EPU», il 28 agosto 2012 (M. Brunschwig Graf, presidente della CFR)
- Partecipazione al dibattito in occasione della presentazione dello studio *Politisation de l'immigration* dell'Università di Neuchâtel, a Berna, Käfigturm, il 17 settembre 2012 (M. Brunschwig Graf, presidente della CFR)
- Partecipazione alla seduta del Consiglio dei diritti dell'uomo dell'ONU, EPU Svizzera, il 29 ottobre 2012 (M. Brunschwig Graf, presidente della CFR, D. Angst, direttrice amministrativa della CFR)
- Convegno a Graz, il 23 novembre 2012, sul tema Migrazione, gioventù e riconoscimento (G. Akkaya, vicepresidente della CFR)
- Partecipazione della CFR all'audizione del Comitato consultivo della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali sulla situazione della Svizzera, il 6 novembre 2012 (D. Angst, direttrice amministrativa della CFR)
- Incontro con la Commissione federale della migrazione CFM il 4 dicembre 2012 (presidenza della CFR)

## 9

«Redige rapporti annuali all'attenzione del Consiglio federale sulle attività della Commissione e gli presenta gli studi e le raccomandazioni elaborati dalla stessa.»

Sotto la guida della sua nuova presidente, nell'anno in esame la CFR ha incontrato per uno scambio di vedute il nuovo capo del Dipartimento federale dell'interno DFI, il consigliere federale Alain Berset. Per agevolare il mandato di consulenza della Commissione, sarebbe auspicabile che incontri di questo genere avvenissero regolarmente. Nel corso dell'anno, la CFR ha presentato al capo del Dipartimento le sue pubblicazioni: le raccomandazioni sulla ricerca *Persone altamente qualificate con un retroterra migratorio sul mercato del lavoro svizzero* e il Rapporto 2011 della Rete di consulenza per le vittime del razzismo.

La CFR ha pubblicato nel 2012 i seguenti rapporti, presentati anche al consigliere federale Alain Berset, capo del DFI:

**Rapporto annuale 2011**

<http://www.ekr.admin.ch/org/00193/index.html?lang=it>

**Studi e raccomandazioni:**

**Pubblicazione di raccomandazioni della CFR sul progetto di ricerca *Persone altamente qualificate con un retroterra migratorio sul mercato del lavoro svizzero***

<http://www.ekr.admin.ch/dokumentation/00143/index.html?lang=it>

**Rapporto 2011 della Rete di consulenza per le vittime del razzismo**

<http://www.ekr.admin.ch/dokumentation/00139/index.html?lang=it>

«Il presidente o la presidente della Commissione consiglia i privati che si ritengono vittime della discriminazione.»

L'attività di consulenza della CFR è stata delegata dalla presidente alla segreteria. Il lavoro di consulenza occupa una persona per circa un giorno la settimana. Per molte richieste basta un'informazione di natura giuridica o generale. Altri conflitti, invece, richiedono un'accurata valutazione della situazione, ricerche e persino interventi. È evidente che per persone che si sentono vittime di discriminazione razziale in Svizzera ci sono troppo pochi consultori, in alcune regioni addirittura nessuno. Secondo la CFR, questa situazione contraddice quanto esige la Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale all'articolo 6. Scopo della consulenza è sempre quello di mettere le persone interessate nelle condizioni di agire di propria iniziativa, indicando loro le strade che possono seguire, ma anche eventualmente di sostenerle con un intervento scritto o orale oppure – anche questa è una possibilità – di indirizzarle ad un servizio specializzato nel trattamento del loro problema. L'attività di consulenza non è soddisfacente negli ambiti in cui la protezione giuridica non è sufficientemente sviluppata. Infine occorre notare che spesso si annunciano alla CFR anche testimoni di un episodio, il che denota un'accresciuta sensibilizzazione al problema del razzismo. La CFR apprezza particolarmente che istituzioni o servizi pubblici le richiedano una consulenza preventiva, allo scopo di evitare una possibile discriminazione razzista. I casi di consulenza della CFR sono inseriti nel sistema di documentazione «DoSyRa» della Rete di consulenza per le vittime del razzismo.

#### Rete di consulenza per le vittime del razzismo, rapporto 2011

La CFR e humanrights.ch/MERS sono le istituzioni responsabili della Rete di consulenza per le vittime del razzismo. Questa mette in rete i servizi partecipanti, offre formazione, standardizza le consultazioni tramite il sistema di documentazione dei casi di razzismo «DoSyRa» e fornisce una statistica dei casi mediante dati anonimizzati. Nel 2011 vi hanno partecipato dieci consultori, privati e pubblici, (*Insieme contro la violenza e il razzismo ggqfon*, *SOS razzismo Svizzera tedesca*, *Stopp Rassismus Nordwestschweiz*, *Centro di competenza per i conflitti interculturali TikK*, il servizio di assistenza e consulenza *SOS Racisme/Rassismus* dell'associazione MULTIMONDO, il centro di assistenza *Insieme contro il razzismo* del Soccorso operaio svizzero di Sciaffusa, *Bureau lausannois pour l'intégration des immigrés BLI*, *Bureau cantonal pour l'intégration des étrangers et la prévention du racisme BCI*, *Konfliktophon* della Asylorganisation Zürich AOZ, nonché la Commissione federale contro il razzismo CFR), che hanno segnalato 156 casi.

Nel 2011 sono state particolarmente frequenti le discriminazioni razziali nella ricerca di un posto di lavoro e di un'abitazione e nello spazio pubblico. Si tratta di ambiti nei quali società e politica esigono maggiormente l'integrazione e l'adattamento da parte degli immigrati. Si passa sotto silenzio che proprio in questi ambiti sono particolarmente numerose le discriminazioni razziali. Gli imputati si trovavano spesso in una posizione di potere socioeconomico e l'hanno direttamente o indirettamente sfruttata. Spesso il razzismo si presenta sotto forma di esternazioni verbali spregiative, offensive o oltraggiose. I casi di razzismo sommersi non registrati sono certamente molto più numerosi di quelli documentati nel rapporto.

**Rapporto 2011 della Rete di consulenza per le vittime  
del razzismo**

<http://www.ekr.admin.ch/dokumentation/00139/index.html?lang=it>

# Priorità nel 2013

## Rafforzare la protezione dalla discriminazione

- **Mondo del lavoro:** basandosi sullo studio *Persone altamente qualificate con un retroterra migratorio sul mercato del lavoro svizzero*, organizzare colloqui con diversi ambienti, eventualmente «tavole rotonde».
- **Jenisch e Rom in Svizzera:** basandosi su audizioni e sulla pubblicazione TANGRAM n. 30:
  - in collaborazione con la Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale COSAS, sensibilizzazione e raccomandazione di misure per un approccio non discriminatorio ai nomadi/Rom/Jenisch nel campo della sicurezza sociale;
  - pubblicazione dell'analisi dell'istituto di ricerca *fög (Forschungsinstitut Öffentlichkeit und Gesellschaft)* dell'Università di Zurigo sulla rappresentazione nei media dei nomadi/Rom/Jenisch.
- **Tema prioritario Asilo:** pubblicazione di una presa di posizione.
- **Colloqui con i partiti,** partendo dall'analisi effettuata sulle esternazioni razziste dei politici.
- **Ampliamento della Rete di consulenza per le vittime del razzismo,** offerta ai Cantoni da attuare nel 2014.

## Informazione / sensibilizzazione / lavoro in rete

- **Relazioni e resoconti internazionali:** elaborazione di un rapporto indipendente della CFR al Comitato dell'ONU per l'eliminazione della discriminazione razziale CERD, coordinamento per la redazione del rapporto ombra delle ONG.
- **TANGRAM n. 31:** L'Altro
- **TANGRAM n. 32:** Estremismo e razzismo

# Affari interni

## Budget della CFR

Il budget annuale ammonta a 200 000 franchi svizzeri.

## Membri e nomine

La nuova Commissione costituita nell'ambito delle elezioni per il rinnovo integrale delle commissioni extraparlamentari per il periodo amministrativo 2012-2015 si compone dei membri seguenti:

### Presidente

Brunschwig Graf Martine, economista, ex consigliera nazionale

### Vicepresidenti

- Akkaya Gülcan, esperta, responsabile di progetti e docente alla facoltà di lavoro sociale della Scuola universitaria professionale di Lucerna
- Simkhovitch-Dreyfus Sabine, avvocato, rappresentante della Federazione svizzera delle comunità israelite FSCI

### Esperti e rappresentanti di organizzazioni e associazioni

- Baltensperger Bettina, rappresentante dell'Unione svizzera degli imprenditori
- Bürgstein Wolfgang, rappresentante della Conferenza dei vescovi svizzeri
- Hertig Maya, esperta, giurista, professore all'Università di Ginevra
- Huber Bruno, rappresentante dell'associazione dei nomadi svizzeri *Radgenossenschaft der Landstrasse*
- Joye Madeleine, esperta, giornalista
- Lenzin Rifa'at, esperta, islamologa
- Mathwig Frank, rappresentante della Federazione delle Chiese protestanti della Svizzera FCPS

- Rochat Isabel, Consigliera di Stato del Cantone di Ginevra, rappresentante della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia CDDGP
- Schiavi Rita, rappresentante dell'Unione sindacale svizzera USS
- Stojanovic Nenad, esperto, politologo
- Ugochukwu Celeste C., rappresentante del Crocevia di riflessione e d'azione contro il razzismo anti-nero CRAN
- Wicht Bernard, rappresentante della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione CDPE

## Sedute plenarie e sedute della presidenza

Nel 2012 la CFR si è riunita cinque volte in seduta plenaria. La presidenza della CFR si è riunita sette volte.

## Segreteria

La segreteria della CFR dispone di un effettivo con un tasso d'occupazione fisso complessivo del 290 per cento, ripartito nel seguente modo:

- Doris Angst, direttrice amministrativa (80 %)
- Kathrin Buchmann, giurista e supplente della direttrice amministrativa (80 %)
- Joëlle Scacchi, responsabile della comunicazione e caporedattrice (60 %)
- Eliane Baumann, collaboratrice specializzata (70 %)

Il team è completato con tirocinanti e praticanti.

**Herausgeber / Editeur / Editore**

Eidgenössische Kommission gegen Rassismus EKR / Commission fédérale contre le racisme CFR / Commissione federale contro il razzismo CFR

Sekretariat der EKR / Secrétariat de la CFR / Segreteria della CFR

GS-EDI / SG-DFI / SG-DFI

Inselgasse 1, 3003 Bern / Berne / Berna

Tel. 031 324 12 93

Fax 031 322 44 37

ekr-cfr@gs-edi.admin.ch

www.ekr-cfr.ch

**Redaktion und Koordination / Rédaction et coordination / Redazione e coordinamento**

Eliane Baumann

**Redaktion / Rédaction / Redazione**

Martine Brunenschwig Graf

Doris Angst

Joëlle Scacchi

Alma Wiecken

Eliane Baumann

**Übersetzungen / Traductions / Traduzioni**

Service linguistique de français SG-DFI

Servizio linguistico italiano SG-DFI

Deutscher Spachdienst GS-EDI

**Grafische Gestaltung / Conception graphique / Concezione grafica**

Monica Kummer Color Communications